



LE MISURE PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

***Stato di attuazione delle misure e Focus sul decreto di
allentamento del Patto di stabilità interno e sulle anticipazioni CDP***

A cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi

Roma, 29 maggio 2013

DL pagamenti P.A.

**Sintesi dello stato di attuazione e quadro territoriale
delle assegnazioni di risorse già effettuate**

Sintesi dello stato di attuazione del DL 35/2013



Ripartizione regionale delle risorse del DL «Pagamento debiti P.A.» finora assegnate (1/2)

Ripartizione regionale delle risorse già assegnate

Valori in migliaia di euro

Territorio regionale	Allentamento Patto di stabilità interno	Anticipazioni di cassa CDP	Anticipazioni di cassa MEF a Regioni	Patto di stabilità interno verticale	Sanità	TOTALE	% su totale
Abruzzo	94.701	70.461	-	39.977	174.009	379.149	1,9%
Basilicata	66.672	60.371	-	26.861	16.209	170.114	0,8%
Calabria	249.579	525.504	250.561	66.500	107.142	1.199.287	5,9%
Campania	579.664	1.179.546	1.452.600	153.788	531.970	3.897.569	19,0%
Emilia Romagna	312.321	18.827	-	113.848	423.584	868.581	4,2%
Friuli Venezia Giulia	47.417	-	-	-	6.468	53.885	0,3%
Lazio	398.733	735.625	2.287.800	174.978	786.741	4.383.877	21,4%
Liguria	77.207	7.691	42.227	42.551	81.833	251.510	1,2%
Lombardia	837.015	37.534	-	242.942	189.450	1.306.942	6,4%
Marche	102.569	19.080	19.435	42.844	44.871	228.800	1,1%
Molise	22.421	24.396	27.460	14.046	44.285	132.608	0,6%
Piemonte	273.591	299.969	1.107.900	119.662	633.889	2.435.011	11,9%
Puglia	220.642	110.669	-	110.520	146.679	588.510	2,9%
Sardegna	89.091	6.920	-	108.962	159.728	364.701	1,8%
Sicilia	283.751	403.172	347.132	263.979	606.097	1.904.131	9,3%
Toscana	399.479	67.807	95.274	102.378	230.753	895.691	4,4%
Trentino Alto Adige	36.550	-	-	-	18.884	55.434	0,3%
Umbria	74.451	30.153	-	29.547	17.222	151.373	0,7%
Valle d'Aosta	8.886	-	-	-	2.945	11.831	0,1%
Veneto	325.295	2.274	-	90.630	777.231	1.195.430	5,8%
TOTALE	4.500.035	3.600.000	5.630.389	1.744.013	5.000.000	20.474.436	100%

Elaborazione Ance su documenti ufficiali

- 20,5 miliardi di euro sui 40 già assegnati a livello territoriale
- Inoltre 0,5 miliardi di euro assegnati a livello nazionale ai Ministeri

Ripartizione regionale delle risorse del DL «Pagamento debiti P.A.» finora assegnate (2/2)

- I pagamenti possono già essere effettuati per i 4,5 miliardi di euro di allentamento del Patto di stabilità interno decisi con decreto MEF del 14 maggio 2013
- 21 miliardi di euro sui 40 previsti dal decreto sono già stati assegnati (cfr. slide precedente)
 - ✓ Macroaree: 30% a Nord, 28% al Centro ed 42% al Sud
 - ✓ Regioni: 21% al Lazio, 19% alla Campania ed 12% in Piemonte
- Le misure di allentamento del Patto (decreto MEF 14 maggio 2013+ Patto verticale regionale) **rappresentano il 30% dell'importo assegnato**
- In metà delle Regioni, le misure di allentamento del Patto di stabilità **rappresentano più della metà dell'importo destinato ai pagamenti della P.A.** Si tratta di Friuli Venezia Giulia (88%), Lombardia (83%), Valle d'Aosta (75%) Umbria (69%), Trentino (66%), Marche (64%), Puglia (56%), Toscana (56%), Basilicata (55%) e Sardegna (54%).

DL pagamenti P.A.

**Focus sul decreto MEF del 14 maggio 2013 di
allentamento del Patto di stabilità interno per 4,5
miliardi di euro**

Le richieste di allentamento del Patto presentate al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Spazi finanziari richiesti e concessi per allentamento del Patto di stabilità interno e ulteriore fabbisogno

Valori in miliardi di euro

	Richiesti	di cui Comuni	di cui Province	Concessi	di cui Comuni	di cui Province	Ulteriore Fabbisogno	di cui Comuni	di cui Province
Fatture da pagare dopo l'8 aprile 2013	3,25	2,53	0,72	3,25	2,53	0,72	0,00	0,00	0,00
Fatture pagate prima del 9 aprile	1,95	1,49	0,47	1,25	0,95	0,30	0,70	0,53	0,17
Totale	5,20	4,01	1,19	4,50	3,48	1,02	0,70	0,53	0,17

Elaborazione e stime Ance su decreto MEF del 14 maggio 2013

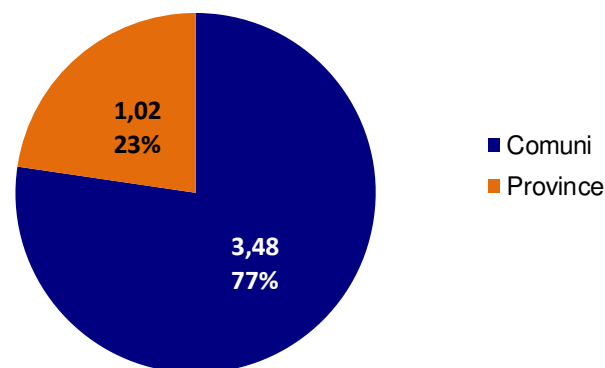
Soddisfatto circa l'87% delle richieste (4,5 miliardi su 5,2). Esiste però un **ulteriore fabbisogno di almeno 700 milioni di euro** per gli enti che hanno presentato richiesta a fine aprile

- **Il 100% delle Province e circa il 79% dei Comuni** hanno presentato richiesta di allentamento del Patto di stabilità. La **percentuale di «soddisfacimento»** delle singole richieste varia **dal 64% al 100%**
- **Circa 1.300 Comuni non hanno presentato richiesta** di allentamento del Patto .
Da quantificare il fabbisogno che potrebbero esprimere questi Comuni

Assegnati 4,5 miliardi di euro di cui 3,5 miliardi ai Comuni e 1 miliardo alle Province

Ripartizione dell'allentamento del Patto di stabilità

Valori in miliardi di euro



TOTALE = 4,5 MILIARDI DI EURO

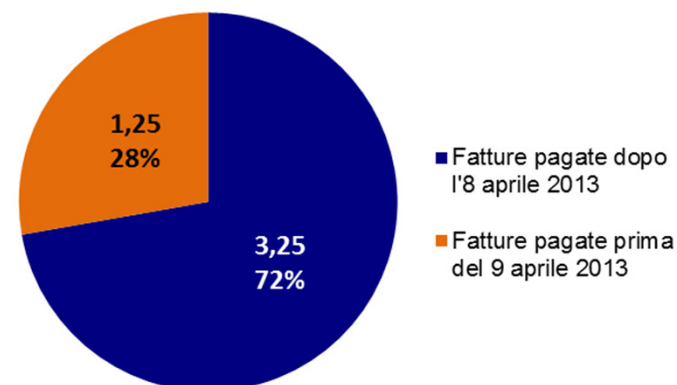
Elaborazione Ance su decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze

- 3,25 miliardi di euro sono destinati a **fatture 2012 ancora non evase**
- 1,25 miliardi di euro per pagare anche **fatture 2013, ed eventualmente nuovi lavori**

I Comuni ottengono il 77% degli spazi finanziari autorizzati con il decreto MEF del 14 maggio 2013

Ripartizione dell'allentamento del Patto di stabilità

Valori in miliardi di euro



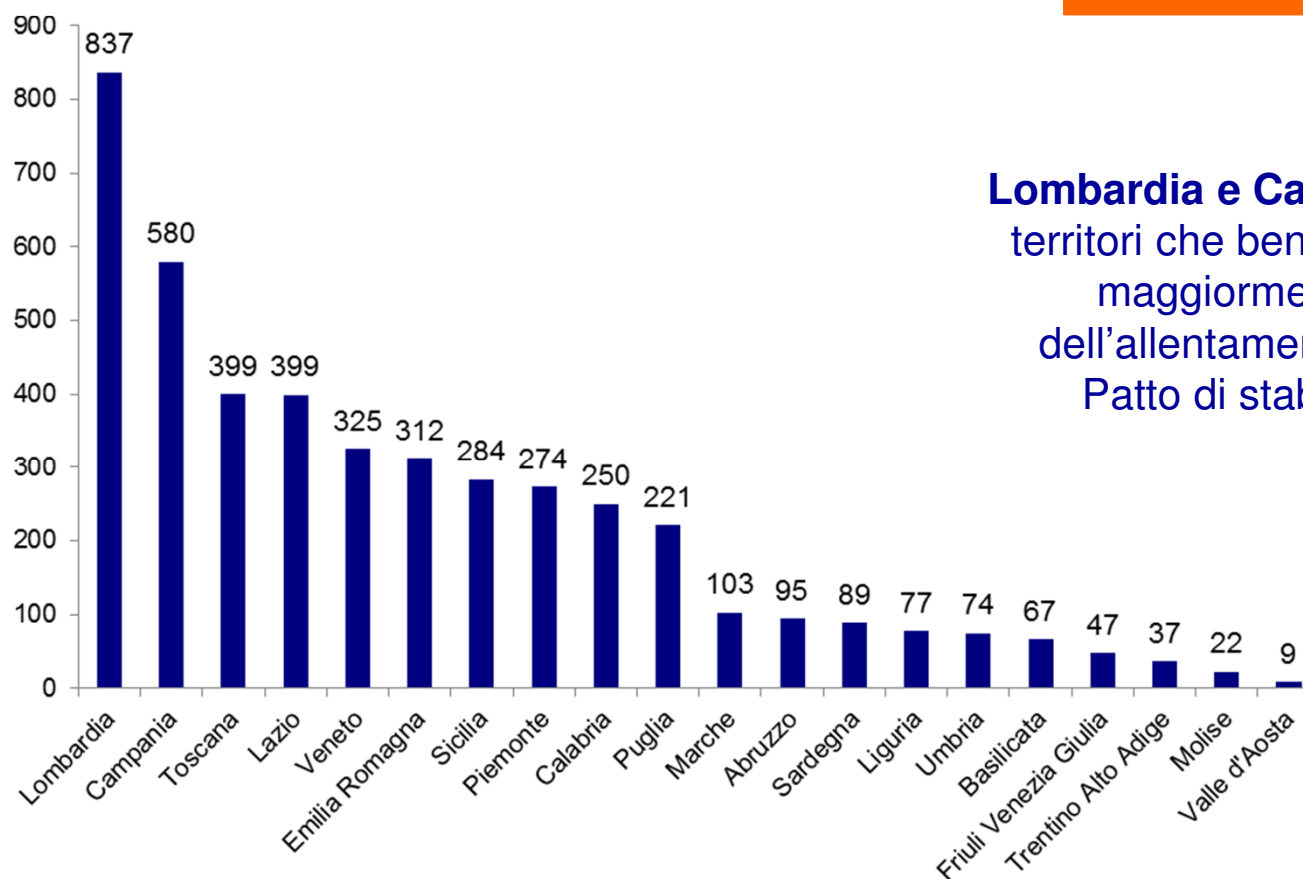
TOTALE = 4,5 MILIARDI DI EURO

Elaborazione Ance su decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ripartizione regionale dei pagamenti autorizzati (1/2)

Ripartizione territoriale dell'allentamento del Patto di stabilità

Valori in milioni di euro



Lombardia e Campania i territori che beneficiano maggiormente dell'allentamento del Patto di stabilità

Elaborazioni su decreto MEF 14 maggio 2013

Ripartizione regionale dei pagamenti autorizzati (2/2)

Ripartizione territoriale dell'allentamento del Patto di stabilità

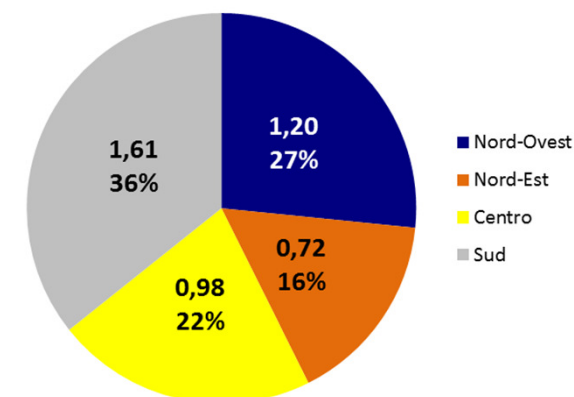
Valori in migliaia di euro

Territorio regionale	Province	Comuni	Totale	% su totale
Abruzzo	22.820	71.881	94.701	2,1%
Basilicata	21.637	45.035	66.672	1,5%
Calabria	27.571	222.008	249.579	5,5%
Campania	100.740	478.924	579.664	12,9%
Emilia Romagna	46.862	265.459	312.321	6,9%
Friuli Venezia Giulia	5.102	42.315	47.417	1,1%
Lazio	86.600	312.133	398.733	8,9%
Liguria	10.717	66.490	77.207	1,7%
Lombardia	344.335	492.680	837.015	18,6%
Marche	38.468	64.101	102.569	2,3%
Molise	2.004	20.417	22.421	0,5%
Piemonte	82.151	191.440	273.591	6,1%
Puglia	49.291	171.351	220.642	4,9%
Sardegna	21.399	67.692	89.091	2,0%
Sicilia	38.072	245.679	283.751	6,3%
Toscana	78.975	320.504	399.479	8,9%
Trentino Alto Adige	-	36.550	36.550	0,8%
Umbria	7.465	66.986	74.451	1,7%
Valle d'Aosta	-	8.886	8.886	0,2%
Veneto	34.033	291.262	325.295	7,2%
TOTALE	1.018.242	3.481.793	4.500.035	100%

Elaborazione Ance su decreto MEF del 14 maggio 2013

Ripartizione per macroarea

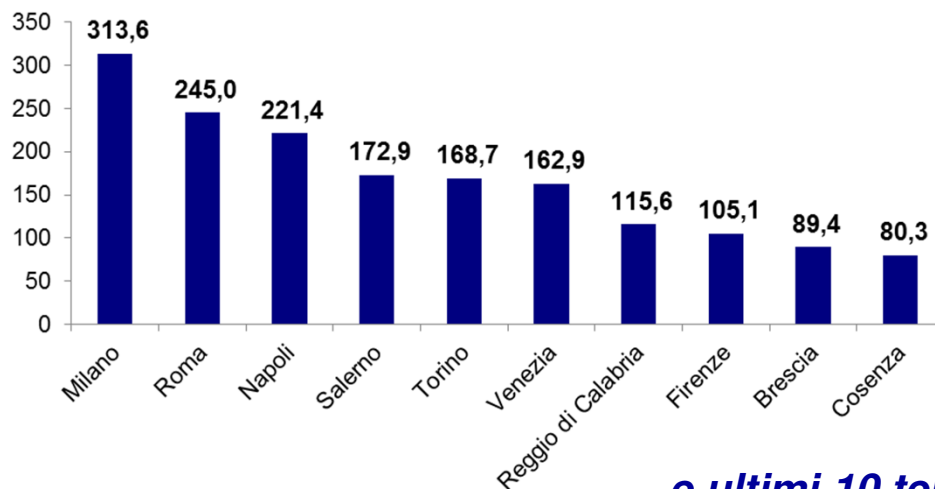
Valori in miliardi di euro



Elaborazioni Ance su decreto MEF 14 maggio 2013

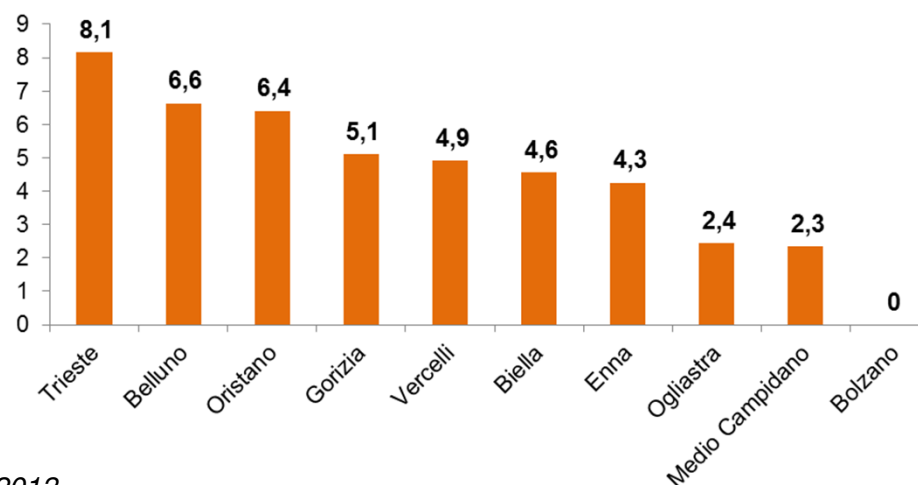
Ripartizione provinciale dei pagamenti autorizzati

Primi 10 territori provinciali ...



**Milano 1° territorio
provinciale con 313,6
milioni di euro**

...e ultimi 10 territori provinciali



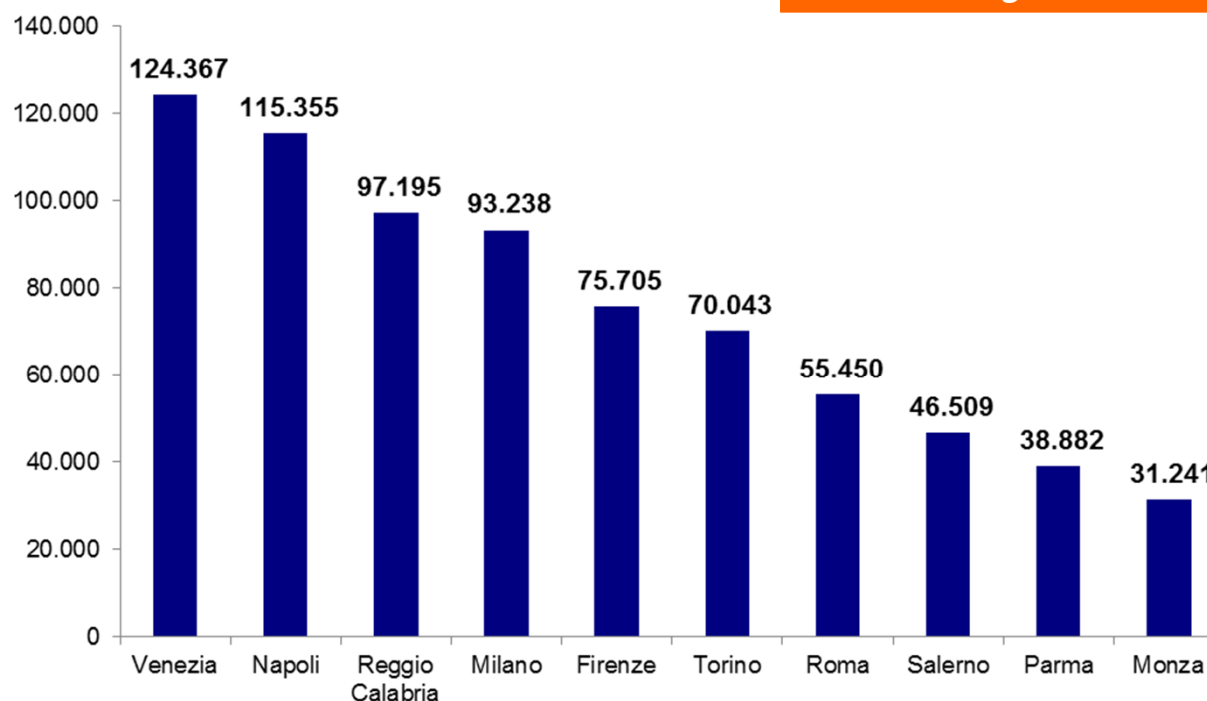
Nota: Valori in milioni di euro

Elaborazioni Ance su decreto MEF 14 maggio 2013

I primi 10 Comuni per importo di pagamenti autorizzati

Primi 10 Comuni per importo di allentamento del Patto di stabilità interno

Valori in migliaia di euro

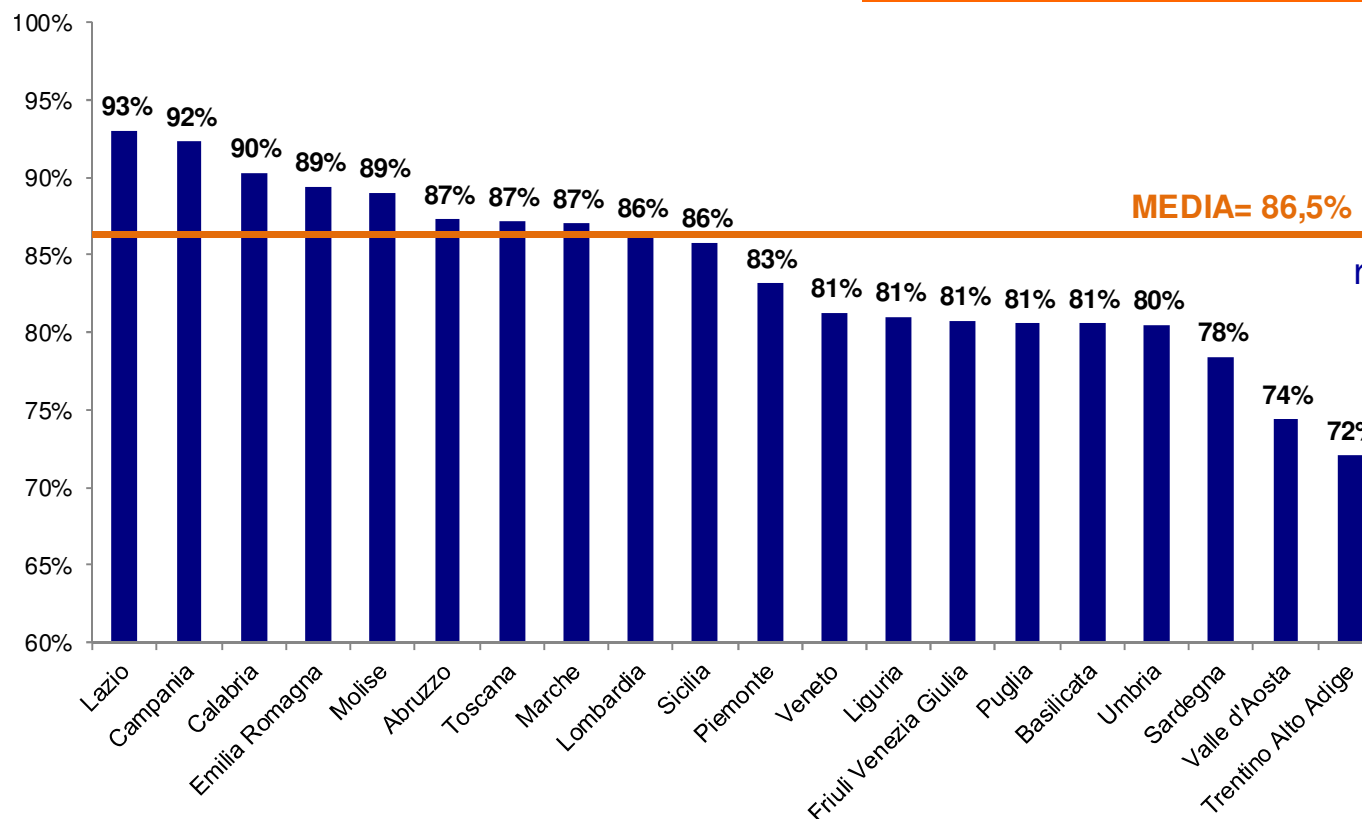


Elaborazioni Ance su decreto MEF 14 maggio 2013

Soddisfacimento delle richieste presentate

Percentuale di soddisfacimento delle richieste presentate nei vari territori regionali

% di soddisfacimento in termini di importo



MEDIA= 86,5%

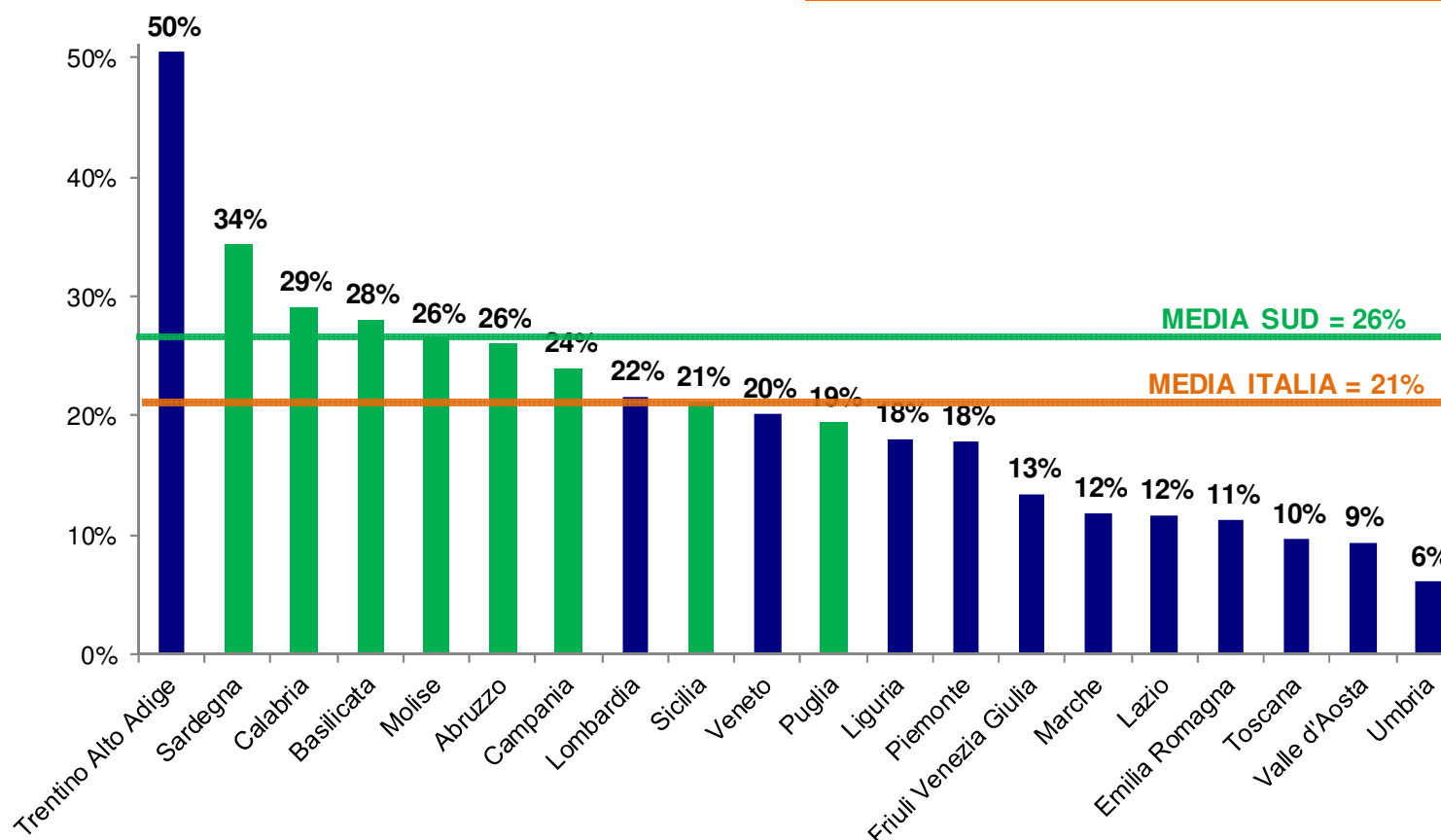
Lazio e Campania
primi territori per
percentuale di
richieste soddisfatte

Elaborazioni e stime Ance su decreto MEF 14 maggio 2013

Ripartizione territoriale degli enti che non hanno presentato richiesta

Percentuale di Comuni che non hanno presentato richiesta di allentamento del Patto di stabilità

% enti richiedenti su enti soggetti a Patto



Elaborazioni e stime Ance su decreto MEF 14 maggio 2013, dati Istat e documenti ufficiali

Ripartizione dei pagamenti autorizzati per classe demografica dei comuni

Allentamento del Patto di stabilità interni per classe demografica

Valori in euro

	Numero Comuni	Importo concesso	Importo concesso pro capite	% soddisfacimento richiesta
Tra 1.000 e 5.000 abitanti	2.657	504.796.000	76	90%
Tra 5.001 e 10.000 abitanti	1.074	456.532.000	60	86%
Tra 10.001 e 20.000 abitanti	650	508.433.000	57	86%
Tra 20.001 e 50.000 abitanti	347	577.246.000	55	86%
Tra 50.001 e 100.000 abitanti	92	437.496.000	71	86%
Tra 100.001 e 250.000 abitanti	32	391.067.000	84	89%
Sopra 250.000 abitanti	12	606.223.000	68	84%
TOTALE	4.864	3.481.793.000	65	87%

Elaborazione e stime Ance su decreto MEF del 14 maggio 2013, dati Istat e documenti ufficiali

I piccoli Comuni hanno una percentuale di soddisfacimento della richiesta più elevata (90% per i comuni sotto i 5.000 abitanti)

DL pagamenti P.A.

**Focus sulle anticipazioni concesse dalla Cassa
Depositi e Prestiti ed un confronto con le richieste di
allentamento del Patto di stabilità interno**

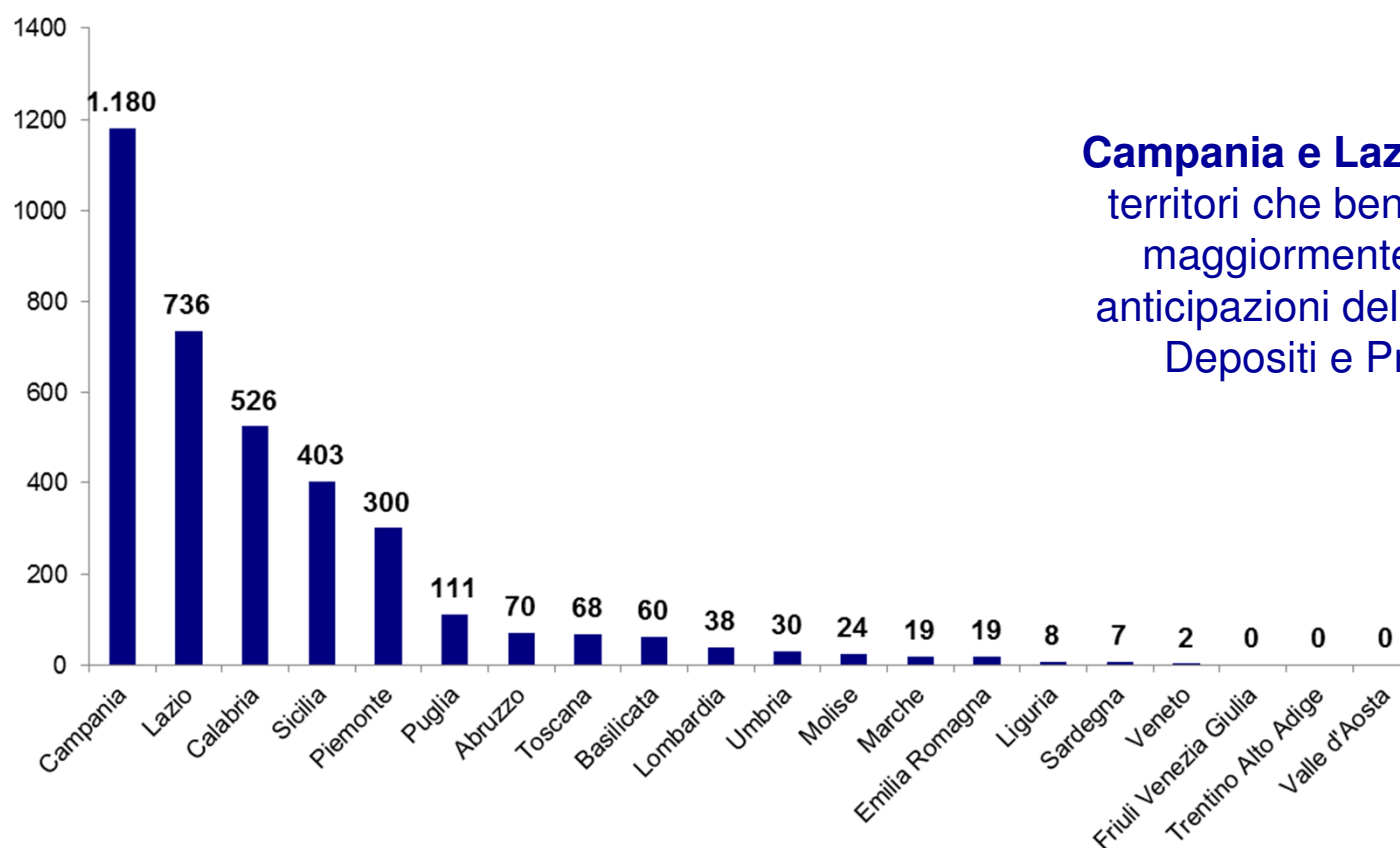
Concessi 3,6 miliardi di euro di anticipazioni CDP a circa 1.500 enti locali

- **5.760 milioni di euro** di anticipazioni di cassa **richieste** dagli enti locali alla Cassa Depositi e Prestiti
- **3.600 milioni di euro** di anticipazioni di cassa **concesse** dalla CDP a 1.508 enti locali
 - ✓ **3.520 milioni di euro (il 98% del totale) a 1.469 Comuni** : 351 Comuni del Nord, 293 Comuni del Centro e 825 del Sud
 - ✓ **69 milioni di euro a 15 Province**: 3 Province del Nord, 3 del Centro e 9 del Sud
 - ✓ **11 milioni di euro a 24 Unioni di Comuni e Comunità Montane**: 2 Unioni e Comunità del Nord, 10 del Centro e 12 del Sud
- **Percentuale di soddisfacimento delle richieste di anticipazioni presentate alla CDP: 62,5%.**
- In confronto, la percentuale di soddisfacimento delle richieste di anticipazioni di cassa presentate dalle Regioni al MEF è del 53,1%.

Ripartizione regionale delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti (1/3)

Importo delle anticipazioni CDP per territorio regionale

Valori in milioni di euro



Campania e Lazio sono i territori che beneficiano maggiormente delle anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti

Elaborazioni su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

Ripartizione regionale delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti (2/3)

Importo delle anticipazioni CDP per territorio regionale

Valori in migliaia di euro

Territorio regionale	Province	Comuni	Unioni di Comuni	Totale	% su totale
Abruzzo	4.365	65.673	424	70.461	2,0%
Basilicata	9.313	51.059	-	60.371	1,7%
Calabria	19.528	505.366	611	525.504	14,6%
Campania	-	1.175.034	4.512	1.179.546	32,8%
Emilia Romagna	-	18.302	525	18.827	0,5%
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	0,0%
Lazio	4.263	729.342	2.020	735.625	20,4%
Liguria	-	7.691	-	7.691	0,2%
Lombardia	-	37.534	-	37.534	1,0%
Marche	10.194	8.886	-	19.080	0,5%
Molise	1.875	22.405	116	24.396	0,7%
Piemonte	9.377	290.591	-	299.969	8,3%
Puglia	-	110.669	-	110.669	3,1%
Sardegna	-	4.642	2.279	6.920	0,2%
Sicilia	10.214	392.921	37	403.172	11,2%
Toscana	-	67.132	674	67.807	1,9%
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	0,0%
Umbria	-	30.153	-	30.153	0,8%
Valle d'Aosta	-	-	-	-	0,0%
Veneto	-	2.274	-	2.274	0,1%
TOTALE	69.129	3.519.673	11.198	3.600.000	100%

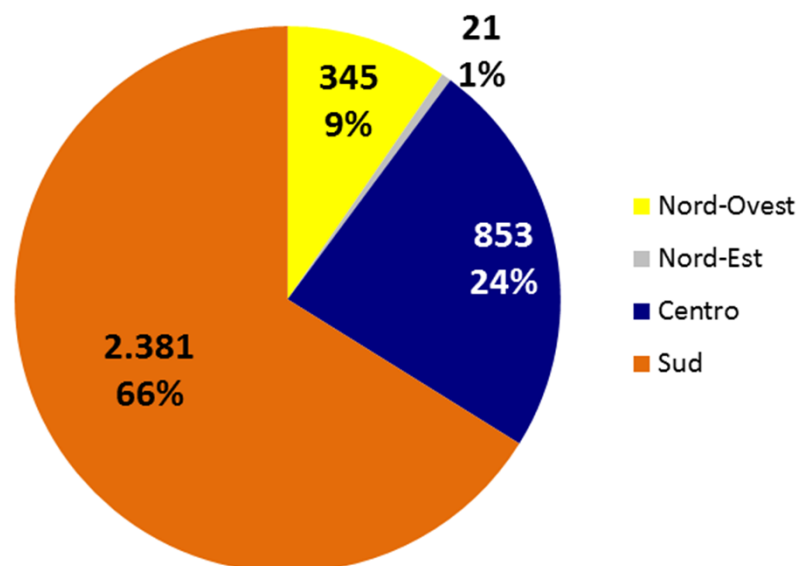
Elaborazione Ance su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

- Criticità concentrate in poche regioni
- L'87% delle anticipazioni concentrate in 5 regioni Campania, Lazio, Calabria, Sicilia e Piemonte
- 5 regioni senza nessuna richiesta (o quasi): Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto

Ripartizione regionale delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti (3/3)

Ripartizione dell'importo delle anticipazioni CDP per macroarea

Valori in milioni di euro



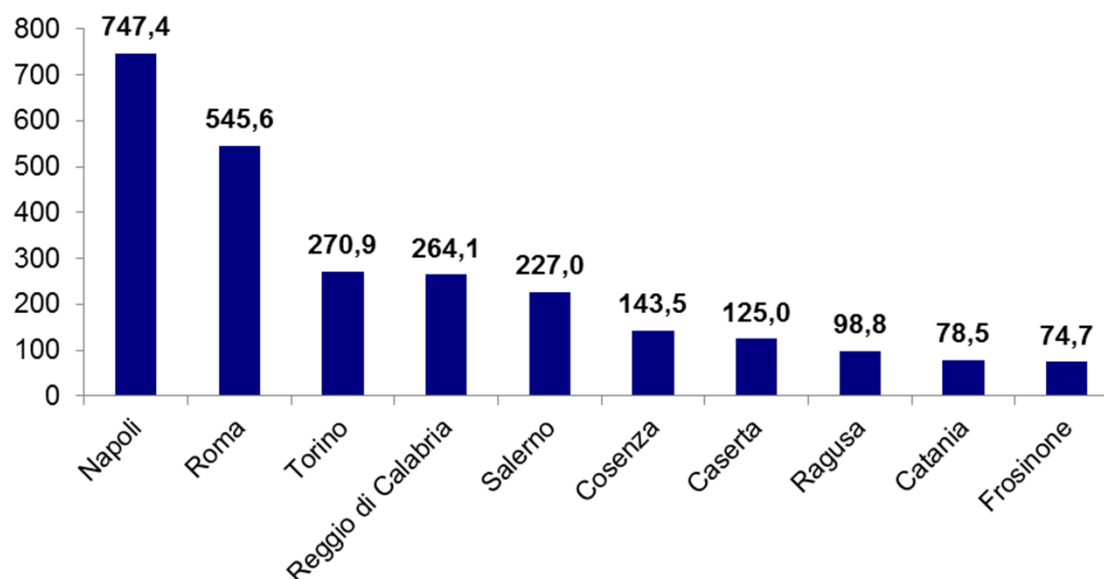
Elaborazioni Ance su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

- I 2/3 delle anticipazioni di cassa concesse ad enti del Mezzogiorno
- Solo il 10% delle anticipazioni di cassa concesse ad enti del Nord

Ripartizione provinciale delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti

I primi 10 territori provinciali per importo di anticipazioni della CDP

Valori in milioni di euro



**Napoli, Roma e Torino
i primi 3 territori
provinciali**

**Pesano le richieste dei
Comuni capoluogo ma
non solo : fenomeno molto
diffuso in alcuni territori**

ad esempio, gli altri enti locali delle Province di Napoli, Roma e Salerno hanno chiesto più di 150 milioni di euro. In questi territori, il problema della «liquidità» è molto diffuso

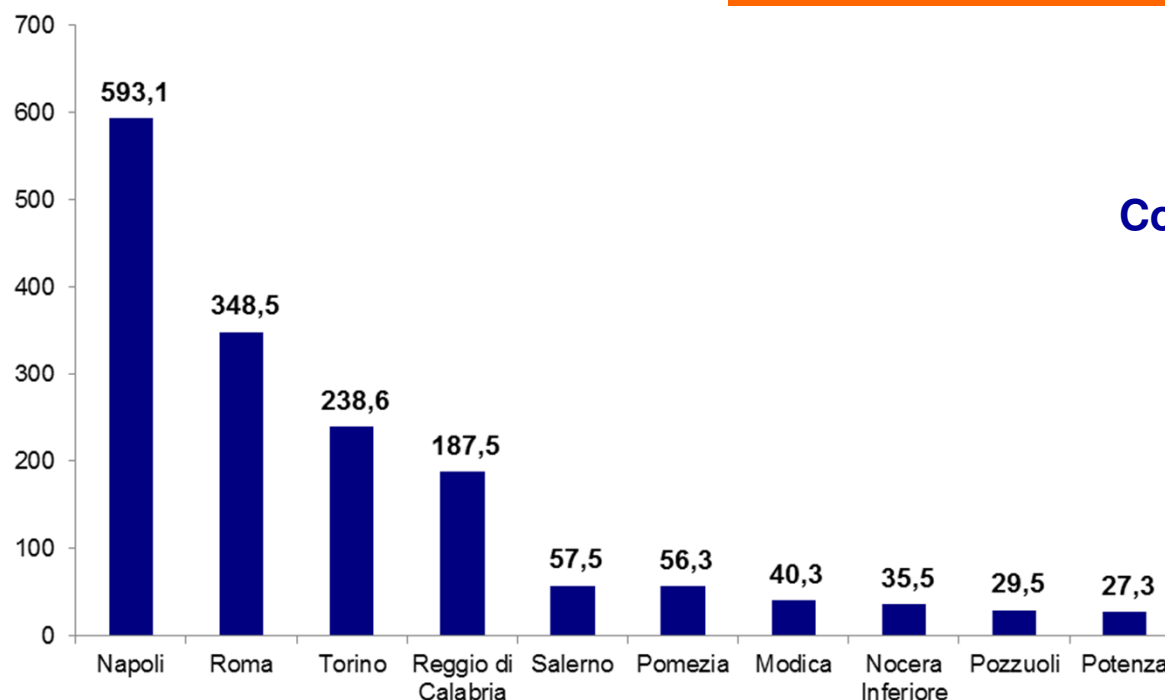
Elaborazioni Ance su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

In 14 territori provinciali, non è stata fatta nessuna richiesta di anticipazione:
Bolzano, Cagliari, Carbonia-Iglesias, Gorizia, Grosseto, Imperia, Medio-Campidano, Pordenone, Sondrio, Trento, Trieste, Udine, Venezia e Valle d'Aosta

I primi 10 enti locali per importo delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti

Primi 10 enti locali per importo di anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti

Valori in migliaia di euro



**Non solo grandi
Comuni ma anche città
medie**

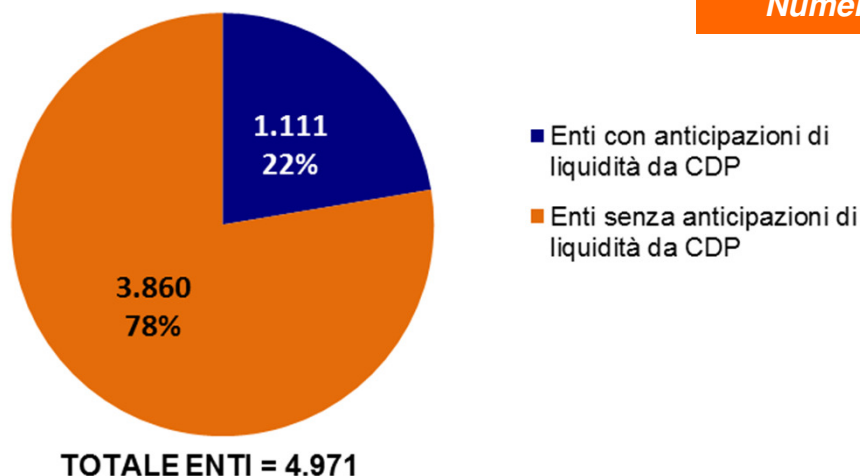
Elaborazioni Ance su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

- **Forte concentrazione: il 38% delle anticipazioni di cassa concesse riguardano solo 4 Comuni (Napoli, Roma, Torino e Reggio Calabria)**

Anticipazioni Cassa Depositi e Prestiti vs allentamento del Patto di stabilità interno

*Ripartizione degli enti che hanno richiesto l'allentamento
del Patto con o senza chiedere anticipazioni alla CDP*

Numero di enti



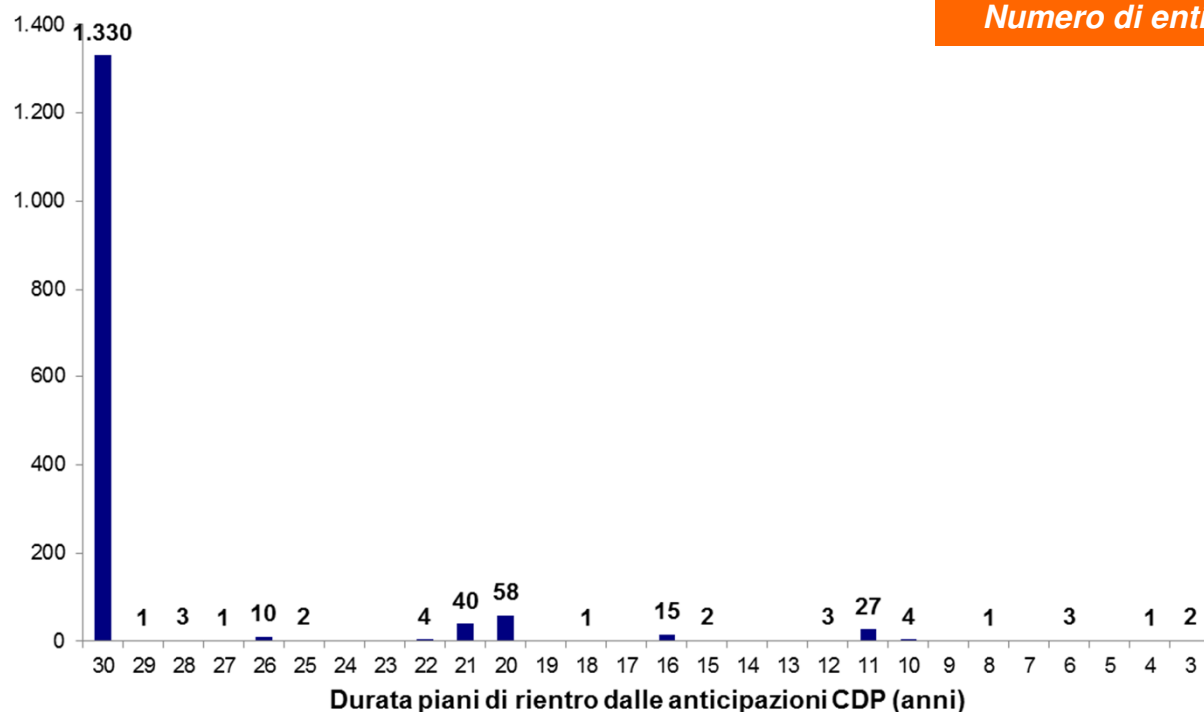
Elaborazione Ance su decreto MEF del 14 maggio e Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

- Più dei $\frac{3}{4}$ degli enti che hanno chiesto l'allentamento del Patto di stabilità non hanno chiesto anticipazioni alla Cassa Depositi e Prestiti ⇒ **La maggior parte degli enti che hanno chiesto l'allentamento del Patto non ha quindi nessun problema di liquidità di cassa**
- Inoltre, degli enti che hanno chiesto anticipazioni a CDP, 142 enti lo hanno fatto per un importo inferiore alla richiesta di allentamento del Patto presentata al MEF ⇒ **limitati problemi di cassa**
- **1.111 enti con anticipazioni concesse da CDP hanno ottenuto un allentamento del Patto per 1,86 miliardi di euro**. Altri 373 enti hanno chiesto solo anticipazioni CDP (no Patto)

Durata dei piani di rientro dalle anticipazioni CDP

- La durata media dei piani di rientro è di 28 anni, 7 mesi e 13 giorni
- La durata dei piani di rientro va dai 3 anni dei Comuni di Tursi (Provincia di Matera) e di Castelmassa (Provincia di Rovigo) al massimo di 30 anni richiesto dall'88% degli enti (1.330 enti su 1.508)

Durata dei piani di rientro dalle anticipazioni CDP



Elaborazioni su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013

Ripartizione delle anticipazioni di cassa della CDP per classe demografica dei comuni

Anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti per classe demografica dei Comuni

Valori in euro

	Numero Comuni	Importo concesso	% su importo totale	Popolazione	Importo concesso pro capite
Meno di 1.000 abitanti	188	45.885.189	1%	122.416	375
Tra 1.001 e 5.000 abitanti	709	345.462.398	10%	1.748.331	198
Tra 5.001 e 10.000 abitanti	252	285.165.013	8%	1.769.471	161
Tra 10.001 e 20.000 abitanti	167	422.163.549	12%	2.293.971	184
Tra 20.001 e 50.000 abitanti	108	554.975.189	16%	3.361.249	165
Tra 50.001 e 100.000 abitanti	34	390.998.941	11%	2.122.592	184
Tra 100.001 e 250.000 abitanti	8	294.714.487	8%	1.148.483	257
Sopra 250.000 abitanti	3	1.180.307.992	34%	4.501.478	262
TOTALE	1.469	3.519.672.757		17.067.991	206

Elaborazione e stime Ance su Comunicato MEF-CDP del 16 maggio 2013, dati Istat e documenti ufficiali

- **Un terzo dell'importo delle anticipazioni concesse a Comuni sopra i 250.000 abitanti**
- **Il 10% delle anticipazioni sono state concesse a comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti**